



**F I N A N Z I A R I A**  

---

**Sviluppo Utilities**

**Relazione e bilancio  
al 31 dicembre 2013**

**Bilancio approvato**

- dal Consiglio di Amministrazione in data 18 giugno 2014
- dall'Assemblea in data 30 giugno 2014

FINANZIARIA SVILUPPO UTILITIES S.r.l.  
Via SS. Giacomo e Filippo n. 7 – 16122 Genova  
Capitale sociale sottoscritto e versato euro 350.000.000  
Registro Imprese di Genova n. 01602020990  
Codice fiscale e partita IVA n. 01602020990  
R.E.A. 421822

## INDICE

<b>ORGANI SOCIETARI</b> .....	<b>3</b>
<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE</b> .....	<b>4</b>
FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO.....	6
SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DI FSU.....	8
RAPPORTI CON PARTI CORRELATE .....	11
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	12
ALTRE INFORMAZIONI RELATIVE A FSU S.r.l.....	14
INFORMATIVA SUI RISCHI .....	14
PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO.....	16
<b>BILANCIO D'ESERCIZIO</b> .....	<b>17</b>
<b>NOTA INTEGRATIVA</b> .....	<b>21</b>
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE .....	25
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO .....	34
ALLEGATI .....	40

## ORGANI SOCIETARI

### **Consiglio di Amministrazione**

La durata della carica è prevista fino alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014

#### Presidente

Ing. Alberto Tazzetti (dal 9 maggio 2013)

#### Vice Presidente

Avv. Alessandro Ghibellini

#### Consiglieri

Avv. Patrizia Polliotto

Prof. Avv. Mario Alberto Quaglia

### **Collegio sindacale**

La durata della carica è prevista fino alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014

#### Presidente

Avv. Waldemaro Flick

#### Sindaci Effettivi

Dott. Paolo Cacciari

Dott. Emilio Gatto

#### Sindaci Supplenti

Dott.ssa Francesca De Gregori

Prof. Luca Maria Manzi

### **Società di revisione**

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

il bilancio che sottoponiamo alla Vostra attenzione è il nono redatto dalla Vostra società.

La Vostra società è stata costituita in data 16 dicembre 2005, data dell'ultima iscrizione nell'Ufficio del Registro delle Imprese di Genova ai sensi dell'art. 2506-quater c.c. dell'atto di scissione parziale della S.P.IM. S.p.A., mediante trasferimento della parte del patrimonio sociale connessa alla partecipazione da questa detenuta in AMGA S.p.A. costituita da 81.450.000 azioni.

La Vostra società esercita attività di natura finanziaria, in particolare l'assunzione di partecipazioni in società e/o altri enti. Nell'anno 2006 era stata individuata dai Comuni di Genova e Torino, d'intesa con le società AMGA S.p.A. e AEM Torino S.p.A., entrambe quotate alla Borsa Valori di Milano, nel quadro del progetto di riorganizzazione e fusione di queste due società, quale holding finanziaria e veicolo per la creazione di una *joint-venture*, da parte dei due Comuni, per l'esercizio delle attività del Gruppo IRIDE S.p.A..

Come noto, IRIDE S.p.A., con efficacia dal 1° luglio 2010, ha cambiato denominazione in IREN S.p.A., società che rappresenta il risultato della fusione di Enia per incorporazione in IRIDE S.p.A..

La fusione fra Iride ed Enia è stata promossa dai Soci di controllo delle medesime - rispettivamente FSU ed i Comuni di Reggio Emilia, Parma e Piacenza - con l'obiettivo di dare vita ad una nuova entità in grado di sviluppare sinergie industriali e di rappresentare un polo per ulteriori aggregazioni sul mercato nazionale.

FSU possiede quindi n. 424.999.233 azioni di IREN S.p.A., società quotata alla Borsa Valori di Milano. IREN è una delle principali *multiutility* italiane, fornisce servizi di pubblica utilità nelle Province di Genova, Torino, Reggio Emilia, Parma e Piacenza. Con un portafoglio *multibusiness* caratterizzato da un'importante presenza in tutte le filiere industriali (energia elettrica, gas, acqua, rifiuti, teleriscaldamento ed energie rinnovabili) e da un buon bilanciamento tra attività libere e attività regolate, IREN si colloca ai primi posti nel panorama nazionale delle *multiutilities* per ricavi ed Ebitda.

Nell'esercizio 2013 il Gruppo IREN ha chiuso il bilancio consolidato con i seguenti risultati:

- Ricavi: 3.448 milioni di euro (-20,3%)
- Margine operativo lordo: 646 milioni di euro (+2,6%)
- Risultato operativo: 313 milioni di euro (-6,3%)
- Risultato netto di Gruppo e di Terzi: 92 milioni di euro

- Indebitamento finanziario netto pari a 2.525 milioni di euro (in riduzione di 30 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2012).

In data 27 marzo 2014 il Consiglio di Amministrazione di IREN S.p.A., in sede di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, ha proposto la distribuzione di un dividendo di euro 0,0523 per azione. Il dividendo spettante a FSU, pari a euro 22.227.460, è stato contabilizzato per competenza nell'esercizio 2013. L'Assemblea dei Soci di IREN S.p.A. tenutasi il 18 giugno 2014 ha confermato tale distribuzione.

Come già riportato nel bilancio dell'esercizio 2012, in data 16 luglio 2012 è stato firmato con Banca BIIS l'Atto aggiuntivo al contratto di finanziamento che consente di mantenere un equilibrio dei flussi finanziari per l'anno in corso e per gli anni prospettici; in particolare la rinegoziazione ha comportato una riduzione della rata in pagamento per l'anno 2012, a fronte di un accorpamento delle due tranche di finanziamento esistenti (una in ammortamento e una "bullet") in un'unica tranche con ammortamento. A seguito dell'Atto Aggiuntivo citato, il finanziamento inizialmente suddiviso in tre tranches risulta ora costituito da un'unica tranche Amortizing con scadenza 20/09/2021 – Tasso Euribor 6 mesi/365 + spread crescente da 1,20% a 1,50%.

Inoltre, sempre a seguito del suddetto Atto Aggiuntivo è stato costituito un deposito vincolato almeno pari alla sommatoria della rata interessi del finanziamento scadente alla data di pagamento del 15 gennaio immediatamente successivo e dell'eventuale differenziale delle operazioni di copertura del rischio di tasso in essere, dovuto anch'esso alla medesima data del 15 gennaio. Tale deposito vincolato dovrà essere costituito entro il 31 luglio di ogni anno.

## FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO

In data 30 dicembre 2013, a mezzo atto del Notaio Ganelli, iscritto presso la Camera di Commercio di Torino il 24 gennaio 2014, il socio Comune di Torino ha conferito la propria quota di partecipazione nella società Fsu S.r.l. alla società FCT Holding S.r.l., dallo stesso interamente partecipata.

Di particolare interesse le principali informazioni relative all'andamento della partecipata IREN S.p.A. e del relativo Gruppo, che sono particolarmente rilevanti anche nella gestione di FSU.

### **Finanziamento di 100 milioni di euro da Cassa Depositi e Prestiti**

Il 25 febbraio 2013 IREN S.p.A. ha stipulato con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (CDP) un contratto di finanziamento dell'ammontare di 100 milioni di euro e durata 15 anni. L'operazione è destinata a supportare la realizzazione del Piano Industriale 2013-2015 di IREN, in particolare per quanto riguarda gli investimenti del settore Infrastrutture energetiche.

### **Approvato il progetto di scissione non proporzionale di Edipower**

Sulla base degli accordi assunti tra Iren ed A2A in occasione dell'operazione di acquisizione di Edipower, avvenuta in data 24 maggio 2012, e a seguito della deliberazione assunta, in data 16 gennaio 2013, dal Consiglio di Amministrazione di Iren S.p.A. di dar corso all'esercizio dell'opzione put per l'uscita da Edipower, le assemblee straordinarie di Iren Energia ed Edipower hanno approvato il 28 giugno 2013 il progetto di scissione non proporzionale di Edipower. Nel mese di giugno del 2013 Iren S.p.A. aveva conferito ad Iren Energia la propria quota detenuta in Edipower.

### **Emissione di un Private Placement**

Iren S.p.A. ha completato con successo il 14 ottobre 2013 l'emissione di un Private Placement per un ammontare di 125 milioni di euro, sottoscritto da investitori istituzionali italiani ed esteri con la durata di 7 anni e cedola pari a 4,37% annuo. A seguito dell'operazione di riapertura dell'emissione obbligazionaria, conclusa il 29 ottobre 2013, sono stati raccolti 85 milioni di euro aggiuntivi rispetto ai 125 milioni di euro dell'emissione originaria alle medesime condizioni di durata e di cedola.

L'operazione, che ha inaugurato l'accesso di Iren S.p.A. al mercato obbligazionario, si inserisce nell'indirizzo strategico definito nel Piano Industriale del Gruppo per rafforzare la propria flessibilità e solidità finanziaria.

#### **Altri finanziamenti per complessivi 158 milioni di euro**

A maggio 2013 è stata perfezionata ed utilizzata da Iren S.p.A. l'ultima tranche di 58 milioni di euro con durata 15 anni a valere sui fondi concessi dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI) con rilascio di garanzia bancaria.

Inoltre il 30 settembre 2013 Iren S.p.A. ha stipulato con Banca Regionale Europea (BRE) un contratto di finanziamento dell'ammontare di 100 milioni di euro e scadenza al 30 settembre 2018 con contemporanea estinzione del finanziamento BRE di originari 75 milioni di euro in scadenza nel 2014.

#### **Conclusa la scissione non proporzionale di Edipower**

Il 24 ottobre 2013 è stato sottoscritto l'atto di scissione non proporzionale di Edipower, con efficacia dal 1° novembre 2013. Con la conclusione dell'operazione di scissione, che ha comportato la completa uscita del Gruppo Iren dall'azionariato di Edipower, sono entrati nella proprietà di Iren Energia l'impianto termoelettrico a ciclo combinato di Turbigo (800 MW) e il nucleo idroelettrico di Tusciano (circa 100 MW).

Con l'acquisizione degli impianti di Turbigo e di Tusciano, il Gruppo IREN dispone direttamente di una capacità complessiva di produzione di circa 2.800 MW, per oltre il 70% rinnovabile, nel caso della generazione idroelettrica, ed ecocompatibile, considerando la produzione cogenerativa, in rapporto ad una media nazionale che si attesta al 38%.

## SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DI FSU

L'esercizio 2013 evidenzia un utile di 15.122 migliaia di euro (14.771 migliaia di euro nell'esercizio 2012); tale risultato è da ricondurre alla distribuzione di dividendi deliberata dalla società IREN S.p.A..

Di seguito sono evidenziati conto economico e stato patrimoniale riclassificati, nonché i commenti sulle voci più significative.

### Situazione Economica Riclassificata

Valori in migliaia di euro	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Var. %
Altri proventi	-	1	(100,0)
<b>Totale ricavi</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>(100,0)</b>
Prestazioni di servizi	(348)	(416)	(16,3)
Oneri diversi di gestione	(6)	(4)	50,0
<i>Totale costi operativi</i>	<i>(354)</i>	<i>(420)</i>	<i>(15,7)</i>
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>(354)</b>	<b>(419)</b>	<b>(15,5)</b>
Ammortamenti	-	-	-
<b>Risultato operativo</b>	<b>(354)</b>	<b>(419)</b>	<b>(15,5)</b>
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
Oneri finanziari	(6.738)	(6.850)	(1,6)
Proventi finanziari	22.254	22.282	(0,1)
<i>di cui proventi da partecipazioni</i>	<i>22.227</i>	<i>22.227</i>	-
<i>Totale gestione finanziaria</i>	<i>15.516</i>	<i>15.432</i>	<i>0,5</i>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>15.162</b>	<b>15.013</b>	<b>1,0</b>
Imposte d'esercizio	(40)	(242)	(83,5)
<b>Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>15.122</b>	<b>14.771</b>	<b>2,4</b>

I costi operativi sono pari a 354 migliaia di euro (419 migliaia di euro nell'esercizio 2012) e includono principalmente compensi a organi societari, prestazioni di servizi amministrativi, finanziari e fiscali svolti da IREN S.p.A., costi per assicurazioni e per servizi da terzi.

Il saldo oneri e proventi finanziari è positivo per 15.516 migliaia di euro (15.432 migliaia di euro nell'esercizio 2012). I proventi da partecipazioni ammontano a 22.227 migliaia di euro

(invariati rispetto all'esercizio 2012) e sono relativi ai dividendi deliberati da IREN S.p.A.. Gli interessi attivi su conti correnti bancari ammontano a 27 migliaia di euro (54 migliaia di euro nell'esercizio 2012).

Gli oneri finanziari sono relativi per 3.073 migliaia di euro (3.776 migliaia di euro nell'esercizio 2012) a interessi passivi su mutui e per 3.665 migliaia di euro (3.074 migliaia di euro nell'esercizio 2012) a interessi passivi su contratti derivati.

Le imposte sul reddito sono pari a 40 migliaia di euro (242 migliaia di euro nell'esercizio 2012). Il risultato, al netto delle imposte di periodo, è positivo per 15.122 migliaia di euro (14.771 migliaia di euro nell'esercizio 2012).

### Situazione Patrimoniale Riclassificata

Valori in migliaia di euro	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012	Var. %
Attivo immobilizzato	573.749	573.749	0,0
Attività correnti	3.062	3.092	(1,0)
Passività correnti	(3.609)	(3.195)	13,0
Capitale d'esercizio netto	(547)	(103)	(*)
Attività (Passività) per imposte differite	(280)	(282)	(0,7)
<b>Capitale investito netto</b>	<b>572.922</b>	<b>573.364</b>	<b>(0,1)</b>
Patrimonio netto	423.244	408.122	3,7
Attività finanziarie a medio lungo termine	-	-	-
Passività finanziarie a medio lungo termine	158.210	173.252	(8,7)
Indebitamento finanziario netto a medio lungo termine	158.210	173.252	(8,7)
(Attività) finanziarie a breve termine	(26.632)	(26.369)	1,0
Passività finanziarie a breve termine	18.100	18.359	(1,4)
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto a breve termine	(8.532)	(8.010)	6,5
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto	149.678	165.242	(9,4)
<b>Mezzi propri ed indebitamento (disponibilità) finanziario netto</b>	<b>572.922</b>	<b>573.364</b>	<b>(0,1)</b>

(\*) Variazione superiore al 100%

L'attivo immobilizzato si riferisce per 573.749 migliaia di euro alla partecipazione in IREN S.p.A.. Per ulteriori informazioni si rimanda al commento alla voce Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni della Nota Integrativa.

Il capitale d'esercizio è negativo per 547 migliaia di euro (103 migliaia di euro al 31 dicembre 2012). Il saldo tra le attività e passività per imposte differite è negativo per 280 migliaia di euro (per 282 migliaia di euro al 31 dicembre 2012).

L'esercizio 2013 si è chiuso con un Patrimonio netto pari a 423.244 migliaia di euro (408.122 migliaia di euro al 31 dicembre 2012).

L'indebitamento finanziario netto a fine 2013 ammonta a 149.678 migliaia di euro (165.242 migliaia di euro al 31 dicembre 2012). In particolare l'indebitamento a medio-lungo termine è pari a 158.210 migliaia di euro (173.252 migliaia di euro al 31 dicembre 2012). L'indebitamento finanziario a breve termine è positivo per 8.532 migliaia di euro (8.010 migliaia di euro al 31 dicembre 2012) e si compone di debiti a breve termine per mutui per 18.100 migliaia di euro (18.359 migliaia di euro al 31 dicembre 2012) e crediti finanziari a breve termine verso istituti di credito per 4.405 migliaia di euro (4.142 migliaia di euro al 31 dicembre 2012) e verso IREN S.p.A. per 22.227 migliaia di euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2012), relativi ai dividendi da incassare.

## RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

### Rapporti con IREN S.p.A.

FSU S.r.l. non dispone di una propria struttura amministrativa che le consenta di svolgere le diverse funzioni proprie di una società. Pertanto si è ritenuto di affidare lo svolgimento di tali funzioni a IREN S.p.A., sulla base di un contratto di servizio riferito alle seguenti attività: contabilità e bilanci, servizi finanziari, legale e societario e assistenza fiscale. E' previsto un corrispettivo fisso per le attività correnti e un corrispettivo a consuntivo per prestazioni specifiche. Il costo contabilizzato nel presente bilancio ammonta a 34.203 euro ed è relativo al corrispettivo per le attività correnti.

Nell'esercizio 2013 risulta ancora vivo il debito a lungo termine inserito nel 2012 nei confronti di IREN S.p.A. per 2.759.032 euro relativo alla richiesta di rimborso Ires a seguito deduzione Irap riferito agli anni 2007-2009, periodo in cui FSU, in quanto controllante di IRIDE S.p.A., era società cui faceva capo il consolidato fiscale del Gruppo IRIDE.

### Rapporti con altre società del Gruppo

Non sono previste prestazioni di servizi da parte di altre società del Gruppo.

## **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

FSU S.r.l., in quanto holding finanziaria la cui unica attività è la gestione di partecipazioni, ha come proventi i dividendi distribuiti dalla società IREN S.p.A.. La società continuerà anche nell'esercizio 2014 l'attività svolta nel 2013.

In data 27 marzo 2014 il Consiglio di Amministrazione di IREN S.p.A., in sede di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, ha proposto la distribuzione di un dividendo di euro 0,0523 per azione. Il dividendo spettante a FSU, pari a euro 22.227.460, è stato contabilizzato per competenza nell'esercizio 2013. L'Assemblea dei Soci di IREN S.p.A. tenutasi il 18 giugno 2014 ha confermato tale distribuzione.

In data 15 gennaio 2014, come previsto dal nuovo contratto, FSU ha pagato gli interessi sul finanziamento pari a 1.515.318 euro e in data 14 gennaio 2014 gli interessi relativi al derivato stipulato con Goldman Sachs pari a 1.802.946 euro.

Per quanto riguarda i fatti di rilievo relativi alla partecipata IREN S.p.A e al relativo Gruppo.:

### **Emissione di un Private Placement per 100 milioni di euro con scadenza a 5 anni**

Iren S.p.A. ha completato con successo l'11 febbraio 2014 l'emissione di un Private Placement per un ammontare di 100 milioni di euro con la durata di 5 anni e cedola pari al 3% annuo.

Le obbligazioni, quotate alla Borsa Irlandese, sono interamente sottoscritte da Morgan Stanley e sono riservate per la negoziazione ad investitori istituzionali.

L'operazione segue il primo collocamento obbligazionario perfezionato nel 2013.

### **Riapertura dell'operazione di Private Placement effettuata il 14 ottobre 2013, incrementando l'ammontare di 50 milioni di euro**

Iren S.p.A. ha concluso con successo il 19 marzo 2014 l'operazione di riapertura (tap issue) dell'emissione obbligazionaria a tasso fisso 4,37%, effettuata il 14 ottobre 2013 e con scadenza al 14 ottobre 2020.

Le obbligazioni, quotate alla Borsa Irlandese, sono destinate esclusivamente ad investitori istituzionali.

L'operazione consente di raccogliere 50 milioni di euro aggiuntivi rispetto ai 210 milioni di euro dell'emissione originaria (incluso l'importo della riapertura effettuata in data 29 ottobre

2013), alle medesime condizioni di scadenza e cedola dell'emissione originaria, ma con un rendimento più basso (inferiore al 4%).

### **Accordo per la progressiva integrazione della Divisione Ambiente di Unieco nel Gruppo Iren**

Il Gruppo Iren, attraverso la controllata Iren Ambiente S.p.A., e Unieco Società Cooperativa, attraverso la propria controllata UCM S.r.l., hanno sottoscritto in data 28 febbraio 2014 un accordo finalizzato alla progressiva integrazione della Divisione Ambiente di Unieco in Iren Ambiente.

L'operazione consentirà al Gruppo Iren, in linea con le previsioni del proprio Piano Industriale, di rafforzare la propria posizione nel settore ambiente, divenendo uno dei principali soggetti nel panorama nazionale attivo lungo tutta la filiera della gestione rifiuti, di sviluppare la propria presenza nelle regioni di riferimento (Emilia Romagna, Liguria e Piemonte) e di ampliare il proprio bacino geografico in territori con rilevanti potenzialità di sviluppo.

### **Scissione AES Torino S.p.A.**

IREN Energia e Italgas, società interamente controllata da Snam, hanno sottoscritto il 9 aprile 2014 un accordo vincolante – approvato dall'Assemblea di Iren Energia il 17 aprile 2014 – per la separazione delle attività di distribuzione del gas naturale e del calore da teleriscaldamento attualmente svolte da AES Torino (società partecipata per il 51% da IREN Energia e per il 49% da Italgas).

Secondo l'accordo, che prevede la scissione parziale non proporzionale di AES Torino, il Gruppo IREN sarà beneficiario del ramo d'azienda relativo all'attività di distribuzione di calore da teleriscaldamento e uscirà dalla compagine azionaria di AES Torino, mentre Italgas verrà a detenere l'intero capitale sociale di AES Torino (quale esso risulterà a seguito del completamento della scissione). Con il perfezionamento dell'accordo, IREN Energia tornerà a essere direttamente titolare della rete di teleriscaldamento nei Comuni di Torino, Moncalieri e Nichelino, che, con 56 milioni di metri cubi teleriscaldati (pari al 60% circa degli abitanti), è la rete più estesa d'Italia e consoliderà la leadership in Italia nel settore del teleriscaldamento con oltre 78 milioni di metri cubi serviti.

In estrema sintesi altre operazioni successive al periodo relative al Gruppo IREN sono le seguenti;

- Offerta Pubblica di Acquisto su Acque Potabili S.p.A.
- Esercizio dell'opzione di acquisto su TRM V S.p.A.

## ALTRE INFORMAZIONI RELATIVE A FSU S.r.l.

La società nel corso dell'esercizio:

- non ha svolto attività di ricerca e sviluppo;
- non ha avuto, né ha attualmente, sedi secondarie.

Con riferimento alla vigente normativa in materia di privacy, si comunica che FSU non è soggetta agli adempimenti previsti dal D.L. 196/2003, non trattando dati personali in formato elettronico.

La società non è assoggettata a direzione e coordinamento.

Si precisa che la società ha beneficiato del termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per la convocazione dell'Assemblea di approvazione del bilancio, come consentito dall'articolo 2364 comma 2 c.c., al fine di poter contabilizzare il dividendo di IREN S.p.A., come deliberato dall'Assemblea degli azionisti in data 18 giugno 2014.

## INFORMATIVA SUI RISCHI

### Rischi finanziari

In merito ai rischi finanziari, la società FSU è esposta al rischio di liquidità e al rischio di variazione nei tassi di interesse.

#### *Rischio di liquidità*

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti.

La società FSU, in quanto holding, trae le sue disponibilità finanziarie dall'incasso dei dividendi e da eventuale nuovo debito.

Nel corso del 2012 si è proceduto alla rinegoziazione del finanziamento così da equilibrare i flussi finanziari per l'anno in corso e prospettici.

#### *Rischio tassi di interesse*

La società FSU è esposta alle fluttuazioni dei tassi d'interesse soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento. La strategia della società

è quella di limitare l'esposizione al rischio di crescita del tasso di interesse, mantenendo al contempo un costo della provvista contenuto.

Con un'ottica non speculativa e al fine di contenere i rischi connessi alla crescita dei tassi di interesse, la società ha stipulato con una controparte di elevato *standing* creditizio un contratto *swap* che persegue la finalità di copertura dei flussi finanziari (*cash flow hedge*).

Il contratto di copertura stipulato permette di coprire dal rischio di crescita dei tassi di interesse circa il 56% dell'indebitamento finanziario netto, in linea con l'obiettivo della società di mantenere un equilibrato rapporto tra posizioni a tasso variabile e posizioni a tasso fisso o comunque protette da significativi rialzi del tasso di interesse.

## PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori Azionisti,

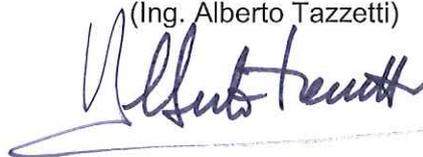
in relazione a quanto precedentemente esposto, proponiamo di:

- approvare il bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2013, che evidenzia un utile di 15.121.722,50 euro;
- approvare la seguente proposta di destinazione dell'utile:

Utile dell'esercizio.....Euro	15.121.722,50
Alla "Riserva legale" il 5% dell'utile dell'esercizio.....Euro	756.086,13
Alla riserva "Utili portati a nuovo".....Euro	14.365.636,37

per il Consiglio di  
Amministrazione  
Il Presidente

(Ing. Alberto Tazzetti)



**BILANCIO D'ESERCIZIO  
AL 31 DICEMBRE 2013**

**Stato Patrimoniale**

**Conto Economico**

**Nota integrativa**

## STATO PATRIMONIALE

Importi in Euro

ATTIVO	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	-	-
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I Immobilizzazioni immateriali</b>	-	-
<b>II Immobilizzazioni materiali</b>	-	-
<b>III Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1. Partecipazioni		
b) in imprese collegate	573.748.965	573.748.965
<i>Totale partecipazioni</i>	573.748.965	573.748.965
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie (BIII)</b>	<b>573.748.965</b>	<b>573.748.965</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>573.748.965</b>	<b>573.748.965</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I Rimanenze</b>	-	-
<b>II Crediti</b>		
3. verso imprese collegate		
b) finanziari	22.227.460	22.227.460
<i>Totale crediti verso collegate</i>	22.227.460	22.227.460
4. bis crediti tributari		
di cui entro l'esercizio successivo	250.510	287.329
di cui oltre l'esercizio successivo	2.759.032	2.759.032
<i>Totale crediti tributari</i>	3.009.542	3.046.361
4. ter crediti per imposte anticipate	25.876	23.559
5. verso altri	17.626	40.107
<b>Totale crediti (CII)</b>	<b>25.280.504</b>	<b>25.337.487</b>
<b>IV Disponibilità liquide</b>		
1. Depositi bancari e postali	4.386.965	4.101.987
<b>Totale disponibilità liquide (CIV)</b>	<b>4.386.965</b>	<b>4.101.987</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>29.667.469</b>	<b>29.439.474</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
2. Risconti attivi	52.281	46.224
<b>Totale ratei e risconti(D)</b>	<b>52.281</b>	<b>46.224</b>
<b>Totale attivo (A+B+C+D)</b>	<b>603.468.715</b>	<b>603.234.663</b>



## STATO PATRIMONIALE

Importi in Euro

PASSIVO	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I Capitale		
1. Capitale sociale	350.000.000	350.000.000
<i>Totale capitale</i>	<i>350.000.000</i>	<i>350.000.000</i>
II Riserva da sovrapprezzo azioni	36.516.340	36.516.340
IV Riserva legale	7.573.378	6.834.827
VII Altre riserve	-	-
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	14.032.472	-
IX Utile (perdita) del periodo	15.121.722	14.771.023
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>423.243.912</b>	<b>408.122.190</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
2. Per imposte, anche differite	305.628	305.628
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>305.628</b>	<b>305.628</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	-	-
<b>D) Debiti</b>		
4. Debiti verso banche		
di cui entro l'esercizio successivo	15.042.270	15.043.470
di cui oltre l'esercizio successivo	158.210.233	173.252.478
<i>Totale debiti verso banche</i>	<i>173.252.503</i>	<i>188.295.948</i>
7. Debiti verso fornitori	379.635	402.159
10. Debiti verso imprese collegate		
a) commerciali		
entro l'esercizio successivo	34.203	33.922
c) altri		
oltre l'esercizio successivo	2.759.032	2.759.032
<i>Totale debiti verso collegate</i>	<i>2.793.235</i>	<i>2.792.954</i>
12. Debiti tributari	-	-
14. Altri debiti	-	-
c) altri debiti	436.250	-
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>176.861.623</b>	<b>191.491.061</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		
1. Ratei passivi	3.057.552	3.315.784
<b>Totale ratei e risconti (E)</b>	<b>3.057.552</b>	<b>3.315.784</b>
<b>Totale passivo (A+B+C+D+E)</b>	<b>603.468.715</b>	<b>603.234.663</b>
<b>Conti d'ordine</b>		
Impegni	16.024.228	20.787.326
<b>Totale</b>	<b>16.024.228</b>	<b>20.787.326</b>



## CONTO ECONOMICO

Importi in Euro

	Esercizio 2013	Esercizio 2012
<b>A) Valore della produzione</b>		
5) Altri ricavi e proventi	-	5
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>-</b>	<b>5</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
7) Per servizi	348.578	416.280
14) Oneri diversi di gestione	5.363	2.598
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>353.941</b>	<b>418.878</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>(353.941)</b>	<b>(418.873)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) Proventi da partecipazioni	22.227.460	22.227.460
16) Altri proventi finanziari		
d2) proventi diversi da collegate	-	1.106
d4) proventi diversi da altri	26.645	53.575
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>26.645</i>	<i>54.681</i>
17) Interessi e altri oneri finanziari	6.737.981	6.850.138
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (C)</b>	<b>15.516.124</b>	<b>15.432.003</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	-	-
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>		
20) Proventi straordinari		
c) Sopravvenienze attive e insussist.passive	459	1.210
21) Oneri straordinari		
b) Sopravvenienze passive e insussistenze attive	1.089	1.631
<b>Totale delle partite straordinarie (E)</b>	<b>(630)</b>	<b>(421)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)</b>	<b>15.161.553</b>	<b>15.012.709</b>
22) Imposte sul reddito del periodo		
a) Imposte correnti	42.148	-
b) Imposte anticipate	(2.317)	12.027
c) Imposte differite	-	229.659
<i>Totale imposte sul reddito dell'esercizio</i>	<i>39.831</i>	<i>241.686</i>
<b>Utile (perdita) del periodo</b>	<b>15.121.722</b>	<b>14.771.023</b>



## NOTA INTEGRATIVA

### Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, ai sensi dell'art. 2423 c.c., è stato predisposto in conformità alla normativa del Codice Civile ed in base ai principi e criteri contabili nazionali emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e 2423 bis c.c..

### PRINCIPI DI REDAZIONE

In particolare e conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza e in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex artt. 2424 e 2425 c.c., eccetto che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio.

Si segnala che la ripartizione per area geografica dei crediti e dei debiti non è significativa.

Il bilancio evidenzia valori espressi in unità di euro.

Le informazioni sulla situazione della società, sull'attività svolta, sugli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio, sull'andamento della gestione e sui rapporti con parti correlate vengono fornite nella relazione sulla gestione.

## **BILANCIO CONSOLIDATO**

Conseguentemente alla fusione di Enìa in Iride la quota di partecipazione di FSU in IREN S.p.A. è passata dal 51,08% al 33,30%. Pertanto non è più richiesta la predisposizione del bilancio consolidato. Il patto parasociale stipulato da FSU e dai soci pubblici ex Enìa prevede il controllo congiunto della società.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 risultano invariati rispetto ai criteri adottati per la redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2012.

### *Immobilizzazioni immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione inclusivo degli eventuali oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente in funzione della loro prevista utilità futura. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione immateriale viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati in un periodo di cinque anni e sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono relative a licenze d'uso software ammortizzate in tre anni.

### *Immobilizzazioni finanziarie*

La partecipazione in IREN S.p.A. derivante dal conferimento da AEM Torino S.p.A. e da AMGA S.p.A. è iscritta al valore di perizia ed i successivi incrementi sono determinati sulla base del costo di acquisto o di sottoscrizione. L'importo iscritto in bilancio viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui la partecipata abbia subito perdite ed il valore recuperabile delle stesse, determinabile in base ai flussi reddituali futuri, sia inferiore al valore di iscrizione in bilancio.

Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno i motivi della svalutazione effettuata e ciò sia confermato dalle prospettive reddituali.

#### *Crediti e debiti*

I crediti e i debiti sono iscritti al valore nominale; per i crediti, qualora ne sussistano i presupposti, tale valore è ridotto al presumibile valore di realizzo tramite l'iscrizione del fondo svalutazione crediti esposto a diretta riduzione dei crediti stessi.

#### *Fondi per rischi e oneri*

I fondi per rischi e oneri sono accantonati a fronte di perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla data del bilancio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella Nota Integrativa, nella parte di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo.

In caso di eventi solamente remoti e cioè di eventi che hanno scarsissime possibilità di verificarsi non viene contabilizzato alcun fondo, né vengono date informazioni aggiuntive od integrative.

Il fondo imposte differite accoglie le imposte che, pur essendo di competenza del periodo, si renderanno esigibili solo in esercizi successivi, per effetto dell'esistenza di differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore alla stessa attribuito ai fini fiscali.

#### *Strumenti finanziari derivati*

Per coprire la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse, la società stipula contratti derivati "di copertura" valutati utilizzando appositi test di efficacia. La descrizione degli strumenti finanziari utilizzati dalla società è indicata nei Conti d'ordine alla voce 'Impegni'. I differenziali d'interesse da incassare o da pagare sugli Interest Rate Swap, rilevati periodicamente, sono imputati a conto economico per competenza lungo la durata del contratto. Il fair value degli interest rate swap corrisponde all'importo stimato che la società riceverebbe o verserebbe per chiudere lo swap alla data di riferimento del bilancio, considerando i tassi di interesse in vigore e l'affidabilità creditizia delle controparti che hanno sottoscritto lo swap.

#### *Ricavi e costi*

I ricavi ed i costi sono iscritti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica, tramite l'accertamento dei relativi ratei e risconti.

In particolare:

- i costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza;
- i proventi e oneri finanziari sono contabilizzati in base al principio della competenza temporale;
- i dividendi sono iscritti nell'esercizio di competenza a cui si riferisce l'assemblea della partecipata deliberando in merito alla distribuzione di utili o riserve. Nel caso in cui l'Organo Amministrativo di una controllata abbia proposto alla relativa assemblea la distribuzione di dividendi in data anteriore alla redazione del presente progetto di bilancio, i dividendi sono stati in esso iscritti per competenza.

#### *Imposte sul reddito*

Il calcolo delle imposte è determinato sulla base di una realistica previsione dell'onere d'imposta di pertinenza del periodo determinato in applicazione della vigente normativa fiscale.

Inoltre, in ottemperanza a quanto previsto nel principio contabile n. 25 elaborato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, sono stanziato in bilancio le imposte differite. Il loro computo trae origine dalle differenze temporanee tra il risultato prima delle imposte determinato senza "interferenze" fiscali e l'imponibile fiscale.

Le imposte differite generate nel periodo sono indicate nel conto economico in un'apposita linea della voce "Imposte sul reddito del periodo", in quanto dette imposte, al pari di quelle correnti, sono considerate oneri del periodo. Più in particolare, le imposte anticipate sono iscritte nella predetta voce con segno negativo in quanto concorrono con tale segno ad identificare l'importo complessivo delle imposte sul reddito di competenza per l'esercizio in chiusura.

Le imposte anticipate di periodi precedenti relative a costi dedotti nel periodo in oggetto, sono riversate nell'esercizio mediante imputazione nella voce imposte del conto economico. Eventuali imposte differite generate in esercizi precedenti sono contabilizzate nella voce "Proventi ed oneri straordinari".

Le imposte differite sono calcolate considerando l'aliquota fiscale prevista per l'esercizio in cui le differenze si riverseranno.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### B) *IMMOBILIZZAZIONI*

##### l) **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali iscritte negli anni precedenti erano relative ai costi di impianto e di ampliamento riferiti alle spese per la costituzione della società e per gli adempimenti societari conseguenti all'accordo tra i Comuni di Genova e Torino del 30 gennaio 2006.

La voce non risulta valorizzata al 31 dicembre 2013 (non valorizzata anche al 31 dicembre 2012) in quanto le immobilizzazioni sono state completamente ammortizzate in base ad una vita utile di 5 anni.

### III) Immobilizzazioni finanziarie

#### 1. Partecipazioni

migliaia di euro

	Capitale sociale	Risultato del periodo	Patrimonio Netto	% di possesso	Quota di patrimonio netto	Valore a bilancio al 31/12/2013
<b>Collegate</b>						
IREN S.p.A. (1)	1.276.226	86.859	1.536.777	33,30	511.747	573.749
<b>Totale</b>						<b>573.749</b>

1) Dati di bilancio al 31 dicembre 2013

FSU possiede n. 424.999.233 azioni di IREN S.p.A., società quotata alla Borsa Valori di Milano.

L'andamento del titolo IREN S.p.A. nel corso del 2013, come anche negli esercizi precedenti, ha risentito della crisi dei mercati finanziari, che ha condizionato negativamente anche i mercati azionari e delle incertezze legate al quadro regolativo e ai mercati energetici.

Nell'esercizio 2011, sia per il peggioramento degli scenari di mercato, sia perché IREN S.p.A. e il Gruppo IREN hanno chiuso in perdita rispettivamente per 57 e 99 milioni di euro, gli Amministratori, con il supporto di esperti esterni, hanno proceduto alla verifica del valore della partecipazione; tale esercizio valutativo ha portato all'individuazione di un range di valori da un minimo di 1,28 ad un massimo di 1,36 euro per azione.

Conseguentemente gli Amministratori di FSU, vista la documentazione di supporto fornita dagli esperti esterni, hanno ritenuto di adeguare il valore unitario della partecipazione a 1,35 contro 1,96 euro per azione dei precedenti esercizi.

Nel bilancio dell'esercizio 2011 la partecipazione di FSU in IREN S.p.A. è stata pertanto iscritta nelle Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni in società collegate per un valore complessivo di 573.748.965 euro, con una svalutazione pari a 257.942.929 euro.

Nell'esercizio 2012 si è provveduto nuovamente a conferire un incarico ad esperti esterni per un'ulteriore verifica della valutazione della partecipazione medesima.

L'esercizio valutativo è stato svolto applicando i criteri previsti dalla più accreditata dottrina accademica e dalla prassi professionale per simili fattispecie e si è fondato su analisi

fondamentali e metodologie di mercato. In particolare la valutazione è stata sviluppata sulla base delle seguenti metodologie:

- metodo reddituale
- metodo dei multipli di borsa di società comparabili
- metodo dei multipli di transazioni comparabili
- metodo dei *target price* degli analisti
- metodo “value map” (incentrato sull’individuazione di una relazione statisticamente significativa tra un multiplo di borsa, in questo caso multiplo sui ricavi, e un indicatore di marginalità operativa, in questo caso EBITDA *margin*, riferiti a un campione società quotate comparabili con l’oggetto della valutazione).

Non è stata attribuita rilevanza alla quotazione di borsa del titolo IREN, alla luce dello scarso valore segnaletico dei prezzi di borsa nell’attuale contesto di mercato.

Dove applicabile, si è ritenuto ragionevole attribuire un premio di controllo puro al valore per azione riferito alla Partecipazione, vista la rilevanza dello status di FSU nella *governance* di IREN. Sono inoltre state svolte analisi di sensibilità su alcuni parametri fondamentali impiegati negli ambiti di applicazione delle metodologie prescelte, al fine di ottenere indicazioni circa la volatilità dei risultati al variare dei *value driver* principali.

Da tale controllo è emerso un range di valori compreso tra un minimo di 1,21 e un massimo di 1,51 euro per azione. A fronte di tale rinnovata documentazione a supporto, gli Amministratori della società hanno confermato il valore già iscritto a bilancio.

Nella predisposizione del bilancio 2013, gli Amministratori, ritenendo di poter sostanzialmente confermare le condizioni e le prospettive del Gruppo Iren rispetto all’esercizio precedente, hanno deciso di non variare il valore di carico della relativa partecipazione.

### **C) ATTIVO CIRCOLANTE**

#### **II) Crediti**

I crediti esposti in bilancio sono relativi a soggetti nazionali e al 31 dicembre 2013 non sono presenti crediti espressi in valuta diversa dall’euro.

#### **3) Crediti verso imprese collegate**

#### **b) Crediti finanziari**

Relativi a crediti verso IREN S.p.A., sono pari a 22.227.460 euro (invariati rispetto al 31 dicembre 2012) e riguardano i dividendi relativi alla partecipazione in IREN S.p.A, deliberati dall'Assemblea degli azionisti in data 18 giugno 2014.

#### **4.bis) Crediti tributari**

La voce ammonta complessivamente a 3.009.542 euro (3.046.361 euro al 31 dicembre 2012). La quota esigibile entro l'esercizio successivo ammonta a 250.510 euro (287.329 euro al 31 dicembre 2012) ed è relativa a crediti verso l'Erario per anticipi Ires per 233.227 euro (275.375 euro al 31 dicembre 2012) e a crediti verso l'Erario per ritenute su conto corrente per 17.283 euro (11.954 euro al 31 dicembre 2012).

La quota esigibile oltre l'esercizio ammonta a euro 2.759.032 (invariata rispetto al 31 dicembre 2012) e si riferisce a crediti verso l'Erario per rimborso Ires a seguito deduzione Irap riferiti agli anni 2007-2009, periodo in cui FSU era capofila nel consolidato fiscale. A fronte di tale credito è stato iscritto un debito di pari importo nei confronti di IREN S.p.A..

#### **4.ter) Imposte anticipate**

Ammontano a 25.876 euro (23.559 euro al 31 dicembre 2012); per ulteriori informazioni vedere la tabella nel paragrafo relativo al commento sulle Imposte sul reddito.

#### **5. Crediti verso altri**

Ammontano a 17.626 euro (40.107 euro al 31 dicembre 2012) e si riferiscono agli interessi maturati sul conto corrente vincolato accreditati nell'esercizio 2014.

#### **V) Disponibilità liquide**

Ammontano a 4.386.965 euro (4.101.987 euro al 31 dicembre 2012) e sono relative a depositi bancari. In particolare, secondo quanto disposto dal citato Atto aggiuntivo al contratto di finanziamento, è stato costituito un deposito vincolato almeno pari alla sommatoria della rata interessi del finanziamento scadente alla data di pagamento del 15 gennaio immediatamente successivo e dell'eventuale differenziale delle operazioni di copertura del rischio di tasso in essere, dovuto anch'esso alla medesima data del 15 gennaio. Tale deposito vincolato deve essere costituito entro il 31 luglio di ogni anno.

## ***D) RATEI E RISCONTI ATTIVI***

### **2. Risconti attivi**

Ammontano a 52.281 euro (46.224 euro al 31 dicembre 2012) e sono relativi a risconti attivi su spese d'assicurazione per responsabilità civile amministratori.

## PASSIVO

### A) **PATRIMONIO NETTO**

#### I) **Capitale sociale**

Il capitale sociale ammonta a 350.000.000 euro, interamente versato.

Al 30 aprile 2006 il capitale sociale era pari a euro 130.000 interamente versato e sottoscritto da parte del Comune di Genova.

Con Assemblea straordinaria del 29 marzo 2006 è stato deliberato un aumento di capitale a seguito dei conferimenti di azioni AMGA e AEM Torino da parte rispettivamente del Comune di Genova e del Comune di Torino fino a 349.870.000 euro così suddiviso: 174.870.000 euro attribuiti al Comune di Genova e 175.000.000 euro attribuiti al Comune di Torino cosicché, considerata la partecipazione già detenuta in FSU dal Comune di Genova per 130.000 euro, ciascuno dei due Soci viene a detenere una quota complessiva in FSU di Euro 175.000.000, pari al 50% del capitale sociale.

#### II) **Riserva da sovrapprezzo emissione azioni**

La riserva da sovrapprezzo emissione azioni ammonta a 36.516.340 euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2012). Tale riserva era derivante per 10.480.255 euro dal conferimento citato di azioni di AMGA da parte del Comune di Genova e per 151.605.836 euro dal conferimento citato di azioni di AEM Torino da parte del Comune di Torino. Nell'esercizio 2012 è stata utilizzata a copertura della perdita anno 2011 per 125.569.751 euro come da delibera dell'Assemblea del 28 giugno 2012.

#### IV) **Riserva legale**

Al 31 dicembre 2013 la riserva legale ammonta a 7.573.378 euro (6.834.827 euro al 31 dicembre 2012), costituita con delibera assembleare del 5 luglio 2006 a seguito della destinazione dell'utile del primo esercizio della società e incrementatasi di 1.032.036 euro con delibera assembleare del 24 maggio 2007, di 1.437.998 euro con delibera assembleare del 26 giugno 2008, di 1.374.714 euro con delibera assembleare del 29 giugno 2009, di 1.479.584 euro con delibera assembleare del 28 giugno 2010, di 1.464.523 euro con delibera assembleare del 28 giugno 2011 e di 738.551 euro con delibera assembleare del 02 luglio 2013.

In allegato viene riportato il prospetto in cui vengono analizzate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

#### **VII) Altre riserve**

La voce altre riserve è pari a zero (invariata rispetto al 31 dicembre 2012). Al 31 dicembre 2011 ammontava ad euro 108.208.854 e si riferiva alla riserva straordinaria. Quest'ultima era stata trasferita alla società al momento della scissione da S.P.Im. S.p.A. per euro 109.376.000. In sede di destinazione dell'utile del primo periodo del 2006 era stata distribuita per euro 1.167.146.

E' stata completamente utilizzata a copertura della perdita 2011, come da delibera dell'Assemblea del 28 giugno 2012.

#### **VIII) Utili portati a nuovo**

Tale voce al 31 dicembre 2013 ammonta a euro 14.032.472 (pari a zero al 31 dicembre 2012). Al 31 dicembre 2011 ammontava a 25.218.235 euro e derivava dalla destinazione di parte dell'utile dell'esercizio 2006 (8.608.676 euro), di parte dell'utile dell'esercizio 2007 (321.965 euro), di parte dell'utile dell'esercizio 2008 (4.119.562 euro), dal decremento, deliberato in data 3 dicembre 2009 dall'Assemblea dei Soci a titolo di dividendo straordinario, per l'importo 2.300.000 euro, dalla destinazione di parte dell'utile 2009 (7.112.101 euro) e dal decremento deliberato in data 10 dicembre 2010 dall'Assemblea dei Soci a titolo di dividendo straordinario per l'importo di 470.000 euro. Nell'esercizio 2011 la voce si incrementava per la destinazione di parte dell'utile 2010 per euro 9.025.931 euro e si decrementava a seguito della distribuzione deliberata in data 19 dicembre 2011 dall'Assemblea dei Soci a titolo di dividendo straordinario per l'importo di 1.200.000 euro.

E' stata completamente utilizzata a copertura della perdita 2011, come da delibera dell'Assemblea del 28 giugno 2012.

## **B) FONDI PER RISCHI ED ONERI**

Il fondo per imposte differite è pari a 305.628 euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2012). Per ulteriori dettagli in merito si rimanda al relativo prospetto tra gli allegati di bilancio.

## **D) DEBITI**

I debiti esposti in bilancio sono relativi a soggetti nazionali e al 31 dicembre 2013 non sono presenti debiti espressi in valuta diversa dall'euro.

I debiti ammontano complessivamente a 176.861.623 euro (191.491.061 euro al 31 dicembre 2012) e comprendono:

- 173.252.503 euro (188.295.948 euro al 31 dicembre 2012) relativi a debiti verso banche a breve termine per 15.042.270 euro (15.043.470 euro al 31 dicembre 2012) e a lungo termine per 158.210.233 euro (173.252.478 euro al 31 dicembre 2012) e più precisamente entro i 5 anni euro 77.851.226 e oltre i 5 anni euro 95.401.252. I debiti verso banche originano dal contratto di finanziamento con Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo S.p.A. (in forma abbreviata "BIIS S.p.A.") e con Banca per la Finanza alle Opere Pubbliche e alle Infrastrutture S.p.A. (in forma abbreviata "Banca OPI") in pool, stipulato nel 2006 da parte di FSU per la copertura delle esigenze finanziarie relative all'acquisto delle azioni AEM Torino. A seguito dell'Atto Aggiuntivo perfezionato con BIIS S.p.A. in data 16 luglio 2012, il finanziamento inizialmente suddiviso in tre tranches risulta ora costituito da un'unica tranche Amortizing con scadenza 20/09/2021 – Tasso Euribor 6 mesi/365 + spread crescente da 1,20% a 1,50%.
- 379.635 euro (402.159 euro al 31 dicembre 2012) relativi a debiti verso fornitori;
- 2.759.032 euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2012) relativi a debiti a lungo termine verso IREN S.p.A. per rimborso Ires, a seguito deduzione Irap, riferito agli anni 2007-2009;
- 34.203 euro (33.922 al 31 dicembre 2012) relativi a debiti commerciali a breve termine verso IREN S.p.A. per la fornitura di servizi aziendali;
- 10.000 euro (non presenti al 31 dicembre 2012) relativi al compenso di un amministratore per l'anno 2013, corrisposto a mezzo competenze del personale;

- 426.250 relativi al riconoscimento di un credito Ires di spettanza della società Iren Energia S.p.A..

Si segnala che FSU nel corso del 2007 ha stipulato con Goldman Sachs, con finalità di copertura del rischio tasso, un contratto “*swap*” per un importo iniziale pari a 107 milioni di euro, il valore residuo al 31 dicembre 2013 è pari a 84,1 milioni di euro. Il “*fair value*” del citato strumento di copertura, vale a dire il “*mark to market*”, al 31 dicembre 2013 è negativo per 16.024.228 euro (negativo per 20.787.326 euro al 31 dicembre 2012). Tale importo, che rappresenta il valore al quale lo “*swap*” può essere venduto sul mercato, è variabile in funzione dell’andamento dei tassi di interesse.

#### **E) RATEI E RISCOINTI**

Si tratta di costi di competenza dell’esercizio da sostenersi in esercizi successivi e di proventi percepiti entro la chiusura dell’esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Pertanto sono iscritte in tali voci soltanto quote di costi e di ricavi comuni a due o più esercizi, l’entità dei quali varia in funzione del tempo.

I ratei passivi sono pari a 3.057.552 euro (3.315.784 euro al 31 dicembre 2012) e sono relativi a quote di interessi su mutui e sul derivato.

#### **CONTI D’ORDINE**

##### **Impegni**

Ammontano a 16.024.228 euro (20.787.326 euro al 31 dicembre 2012) e si riferiscono al *fair value* del contratto derivato (Interest Rate Swap plain vanilla) stipulato con Goldman Sachs al fine di coprire le oscillazioni del tasso di interesse variabile di una parte del mutuo stipulato con Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo.

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### A) VALORE DELLA PRODUZIONE

#### 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Non presenti nell'esercizio 2013 così come nell'esercizio 2012.

#### 5) Altri ricavi e proventi

Non presenti nell'esercizio 2013 (5 euro nell'esercizio 2012).

### B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Si precisa che data la natura dell'attività svolta l'IVA è indetraibile e pertanto viene sommata ai singoli costi.

#### 7) Per servizi

Il totale delle spese per servizi ammonta a 348.578 euro (416.280 euro nell'esercizio 2012) e si riferisce a:

- 13.484 euro (17.246 euro nell'esercizio 2012) per compensi alla società di revisione;
- 114.192 euro (145.874 euro nell'esercizio 2012) per compensi ai sindaci;
- 58.127 euro (71.312 euro nell'esercizio 2012) per compensi ad amministratori;
- 46.778 euro (63.525 euro nell'esercizio 2012) per prestazioni professionali di carattere amministrativo;
- 34.203 euro (33.922 euro nell'esercizio 2012) per la fornitura di servizi aziendali resi da IREN S.p.A.;
- 851 euro (2.128 euro nell'esercizio 2012) per spese bancarie su conto corrente;
- 4.640 euro (11.970 euro nell'esercizio 2012) per prestazioni professionali notarili;
- 75.525 euro per assicurazioni relative alla responsabilità civile degli Amministratori (67.753 euro nell'esercizio 2012);
- 778 euro (2.550 euro nell'esercizio 2012) per contributi INPS.

#### 14) Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano a 5.363 euro (2.598 euro nell'esercizio 2012) e sono relativi a imposte di bollo e di registro per 4.617 euro (1.676 euro nell'esercizio 2012), a oneri vidimazione libri obbligatori per 516 euro (invariato rispetto all'esercizio 2012), a tasse e diritti pagati alla CCIAA per 200 euro (invariato rispetto all'esercizio 2012) e a tasse varie per 30 euro (60 euro nell'esercizio 2012). Nell'esercizio 2012 erano inoltre presenti ammende per 146 euro.

## **C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

### **15) Proventi da partecipazioni**

I proventi da partecipazioni, pari a 22.227.460 euro (invariati rispetto all'esercizio 2012), derivano dal dividendo pari a 0,0523 euro per azione, maturato sulle n. 424.999.233 azioni di IREN S.p.A. e deliberato dall'Assemblea dei soci di IREN S.p.A. del 18 giugno 2014.

### **16) Altri proventi finanziari**

#### **d2) Proventi diversi da collegate**

Non presenti nell'esercizio 2013. Nell'esercizio 2012 erano pari a 1.106 euro e si riferivano a interessi attivi da IREN S.p.A..

#### **d4) Proventi diversi da altri**

Ammontano a 26.645 euro (53.575 euro nell'esercizio 2012) e sono relativi a interessi su conti correnti bancari.

### **17) Interessi e altri oneri finanziari**

Sono pari a 6.737.981 euro (6.850.138 euro nell'esercizio 2012) e sono relativi a interessi passivi verso Banca Intesa per 3.073.367 euro (3.775.625 euro nell'esercizio 2012) e a interessi sul contratto derivato stipulato con Goldman Sachs per 3.664.614 euro (3.074.489 euro nell'esercizio 2012). Nell'esercizio 2012 erano presenti anche interessi passivi su altri debiti per 24 euro.

## **E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

### **20) Proventi straordinari**

Ammontano a 459 euro (1.210 euro nell'esercizio 2012) e sono relativi a differenze di stime su fatture passive.

#### **Oneri straordinari**

##### **b) Sopravvenienze passive e insussistenze attive**

Sono pari a 1.089 euro (1.631 euro nell'esercizio 2012) e si riferiscono a costi di competenza dell'esercizio precedente.

### **22) Imposte sul reddito del periodo**

Sono negative per 39.831 euro (241.686 euro nell'esercizio 2012) e sono relative a imposte correnti per euro 42.148 (non presenti nell'esercizio 2012), a imposte differite per 305.628 euro (invariate rispetto all'esercizio 2012), all'utilizzo di imposte differite passive relative ad esercizi precedenti per 305.628 euro (75.969 euro nell'esercizio 2012), a imposte anticipate per 19.172 euro (16.855 euro nell'esercizio 2012) e all'utilizzo di imposte anticipate corrisposte in precedenti esercizi per 16.855 euro (28.882 euro nell'esercizio 2012).

Si precisa inoltre che con riferimento alle perdite illimitatamente riportabili residue, pari ad euro 4.525.560, non essendo certo il futuro recupero delle stesse mediante una compensazione con il proprio reddito imponibile, si ritiene di non calcolare sulle medesime imposte anticipate.

I seguenti prospetti mostrano la riconciliazione tra l'aliquota ordinaria e l'aliquota effettiva.

Importi in euro

<u>IRES</u>	<u>Esercizio 2013</u>	<u>Esercizio 2012</u>
A) Risultato prima delle imposte	15.161.553,50	15.012.708,92
B) Onere fiscale teorico (aliquota 27,5%)	4.169.427,21	4.128.494,95
C) Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	- 1.111.372,99	- 1.111.373,00
<i>Quota imponibile (5%) dividendi non incassati al 31/12</i>	- 1.111.372,99	- 1.111.373,00
D) Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	69.717,50	61.289,83
<i>Altre</i>	69.717,50	61.289,83
E) Rigiro differenze temporanee da esercizi precedenti	437.028,21	172.436,00
<i>Quota imponibile (5%) dividendi incassati al 31/12</i>	1.111.373,00	276.250,00
<i>Perdite esercizi precedenti</i>	- 613.054,79	
<i>Quota svalutazione partecipazioni</i>		
<i>Altro</i>	- 61.290,00	- 103.814,00
F) Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	- 14.403.662,52	- 14.321.694,55
<i>Quota non imponibile dei dividendi (95%) non incassati al 31/12</i>	- 21.116.086,90	- 21.116.087,00
<i>Svalutazioni indeducibili e sopravvenienze passive/attive</i>		
<i>Altre</i>	6.712.424,38	6.794.392,45
G) Imponibile fiscale (A)+C)+D)+E)+F))	153.263,70	- 186.632,80
H) Imposte correnti sull'esercizio	42.147,52	- 51.324,02
M) Aliquota effettiva	0%	0%

Importi in euro

<u>IRAP</u>	<u>Esercizio 2013</u>	<u>Esercizio 2012</u>
A) Valore della produzione (al netto di dividendi e sopravvenienze)	- 7.065.276,12	- 7.214.329,27
B) Onere fiscale teorico (aliquota 3,90%)	- 275.545,77	- 281.358,84
C) Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi <i>Quota imponibile (5%) dividendi non incassati al 31/12</i>	-	-
D) Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi <i>Altre</i>	-	-
E) Rigiro differenze temporanee da esercizi precedenti <i>Quota plusvalenza su cessione immobile</i> <i>Altre</i>	-	-
F) Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi <i>Altre</i>	328.424,47 328.424,47	341.722,35 341.722,35
G) Imponibile fiscale (A)+C)+D)+E)+F))	- 6.736.851,65	- 6.872.606,92
H) Imposte correnti sull'esercizio	-	-

Nello schema sono inserite solo le imposte correnti e non quelle differite. Pertanto le variazioni apportate all'imposta teorica riguardano sia le variazioni temporanee che definitive.

Tra gli allegati al bilancio è riportato il prospetto contenente la rilevazione delle imposte anticipate e differite e degli effetti conseguenti.

## ALTRE INFORMAZIONI

### Personale dipendente

La società non dispone di personale dipendente.

### Compensi ad amministratori e sindaci

Il compenso degli Amministratori deliberato per l'esercizio 2013 ammonta a 55.000 euro e il compenso del Collegio Sindacale deliberato per l'esercizio 2013 ammonta a 90.000 euro.

### CORRISPETTIVI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE

Ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento di attuazione del D.Lgs. 58/1998, i corrispettivi di competenza dell'esercizio spettanti alla PricewaterhouseCoopers S.p.A. sono relativi a revisione contabile per 12 migliaia di euro.



## **ALLEGATI**

ELENCO PARTECIPAZIONI

RENDICONTO FINANZIARIO

MOVIMENTI DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO

PROSPETTO DI PATRIMONIO NETTO CON INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

IMPOSTE ANTICIPATE E IMPOSTE DIFFERITE

## ELENCO PARTECIPAZIONI

Società	Sede	Valuta	Capitale sociale	% possesso
<b>COLLEGATE</b> IREN S.p.A.	Reggio Emilia	Euro	1.276.225.677	33.30%

## RENDICONTO FINANZIARIO

Importi in migliaia di euro	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione %
<b>A. Disponibilità liquide iniziali</b>	<b>4.102</b>	<b>54</b>	<b>(*)</b>
<b>Flusso monetario per attività d'esercizio</b>			
Utile netto	15.122	14.771	2,4
Ammortamenti	-	-	-
Accantonamenti netti	(2)	241	(*)
Variazione del capitale circolante netto			
- <i>Variazione crediti commerciali e altri crediti</i>	30	(2.786)	(*)
- <i>Variazione debiti commerciali e altri debiti</i>	414	2.762	(85,0)
Totale variazione capitale circolante netto	444	(24)	(*)
Svalutazioni nette di attività immobilizzate	0	-	(*)
<b>B. Cash flow operativo</b>	<b>15.564</b>	<b>14.988</b>	<b>3,8</b>
<b>C. Totale flusso monetario da attività di investimento</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
<b>D. Free cash flow (B+C)</b>	<b>15.564</b>	<b>14.988</b>	<b>3,8</b>
<b>Flusso monetario da variazione di patrimonio netto</b>			
Erogazione di dividendi	-	-	-
<b>E. Totale flusso monetario da variazione patrimonio netto</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>F. Variazione Posizione Finanziaria Netta (D+E)</b>	<b>15.564</b>	<b>14.988</b>	<b>3,8</b>
<b>Flusso monetario da attività di finanziamento</b>			
Nuovi finanziamenti	-	-	-
Rimborsi di finanziamenti	-	-	-
Variazione aperture di credito	-	-	-
Variazione crediti finanziari	22	(12.990)	(*)
Variazione debiti finanziari	(15.301)	2.050	(*)
<b>G. Totale flusso monetario da attività di finanziamento</b>	<b>(15.279)</b>	<b>(10.940)</b>	<b>39,7</b>
<b>H. Flusso monetario del periodo (F+G)</b>	<b>285</b>	<b>4.048</b>	<b>(93,0)</b>
<b>I. Disponibilità liquide finali (A+H)</b>	<b>4.387</b>	<b>4.102</b>	<b>6,9</b>

(\*) Variazione superiore al 100%

### Movimentazioni delle voci del patrimonio netto

Euro	Capitale sociale	Riserva sovrapp. emissione azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utile(Perdita) esercizi precedenti	Utile (Perdita)	Totale
<b>Situazione al 31/12/2010</b>	350.000.000	162.086.091	5.370.304	108.208.854	17.392.304	29.290.454	672.348.007
<b>Delib. assembleare del 28 giugno 2011</b>							
A riserva legale			1.464.523			(1.464.523)	
Distribuzione dividendi						(18.800.000)	(18.800.000)
A utili a nuovo					9.025.931	(9.025.931)	
<b>Delib. assembleare del 19 dicembre 2011</b>					(1.200.000)		(1.200.000)
Utile (perdita)						(258.996.841)	(258.996.841)
<b>Situazione al 31/12/2011</b>	350.000.000	162.086.091	6.834.827	108.208.854	25.218.235	(258.996.841)	393.351.166
<b>Delib. assembleare del 28 giugno 2012</b>							
A copertura perdita 2011		(125.569.751)		(108.208.854)	(25.218.235)	258.996.840	-
Utile (perdita)						14.771.023	14.771.023
<b>Situazione al 31/12/2012</b>	350.000.000	36.516.340	6.834.827	-	-	14.771.023	408.122.190
<b>Delib. assembleare del 02 luglio 2013</b>							
A riserva legale			738.551			(738.551)	-
A utili a nuovo					14.032.472	(14.032.472)	-
Utile (perdita)						15.121.722	15.121.722
<b>Situazione al 31/12/2013</b>	350.000.000	36.516.340	7.573.378	-	14.032.472	15.121.722	423.243.912

## PROSPETTO DI PATRIMONIO NETTO CON INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Importi in euro

NATURA/DESCRIZIONE	IMPORTO 31/12/2013	IMPORTO 31/12/2012	Destinazione perdita 2011 da Assemblea del 27 giugno 2012	IMPORTO 31/12/2011	IMPORTO 31/12/2010	POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE	RIEPILOGO DELLE UTILIZZAZIONI FATTE NEI TRE PRECEDENTI ESERCIZI	PER PER ALTRE RAGIONI
<b>CAPITALE</b>	350.000.000	350.000.000		350.000.000	350.000.000			
<b>RISERVE</b>								
Riserva sovrapprezzo emissione azioni (1)	36.516.340	36.516.340	-125.569.751	162.086.091	162.086.091	A,B,C	-125.569.751	
Riserva legale	7.573.378	6.834.827		6.834.827	5.370.304	B		
Riserva straordinaria	0	0	-108.208.854	108.208.854	108.208.854	A,B,C	-108.208.854	
Utili/perdite portati a nuovo	14.032.472	0	-25.218.235	25.218.235	17.392.304	A,B,C	-25.218.235	-1.670.000
<b>TOTALE</b>								
Quota non distribuibile	44.089.718							
Residua quota distribuibile	14.032.472							

(1) Ai sensi dell'art. 2431 c.c., si può distribuire l'intero ammontare di tale riserva solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 c.c.

**LEGENDA:**

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci



## IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

Importi in euro

	2013						
	differenze			imposte			
	iniziale	formazione	rivers.	residuo	imposte a c/eco	IRES	totale
<b>Imposte anticipate</b>						27,50%	
Compenso Revisori e sindaci	17.246	11.590	17.246	11.590	-1.555	3.187	3.187
Compenso Amministratori	68.424	58.127	44.044	82.507	3.872	22.689	22.689
totale imponibili/imposte anticip.	85.670	69.717	61.290	94.097	2.317	25.876	25.876
<b>Imposte differite</b>							
Ammortamenti eccedenti/riversati	-	-	-	-	-	-	-
Fondo svalutazione crediti	-	-	-	-	-	-	-
Quota plusvalenze rinviata	-	-	-	-	-	-	-
Contributi c/impianti	-	-	-	-	-	-	-
Dividendi (5%)	1.111.373	1.111.373	1.111.373	1.111.373	-	305.628	305.628
Altro	-	-	-	-	-	-	-
totale imponibile/imposte diff.	1.111.373	1.111.373	1.111.373	1.111.373	-	305.628	305.628
<b>PERDITE FISCALI</b>							
esercizio 16/12/2005-30/04/2006	-	-	-	-	-	-	-
esercizi successivi all'1/5/2006	5.138.615	-	613.055	4.525.560	-	-	-
	5.138.615	-	613.055	4.525.560	-	-	-
Imposte anticipate (diff.) nette	4.112.912	-1.041.656	-437.028	3.508.284	2.317	-279.752	-279.752

## IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

Importi in euro

	2012							
	differenze			residuo	imposte			
	iniziale	formazione	rivers.		imposte a c/eco	IRES	totale	
<b>Imposte anticipate</b>							27,50%	
Compenso Revisori e sindaci	14.520	17.246	14.520	17.246	749	4.742	4.742	4.742
Compenso Amministratori	114.884	44.044	90.504	68.424	-12.776	18.817	18.817	18.817
totale imponibili/imposte anticip.	129.404	61.290	105.024	85.670	-12.027	23.559	23.559	23.559
<b>Imposte differite</b>								
Ammortamenti eccedenti/riversati	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondo svalutazione crediti	-	-	-	-	-	-	-	-
Quota plusvalenze rinviata	-	-	-	-	-	-	-	-
Contributi c/impianti	-	-	-	-	-	-	-	-
Dividendi (5%)	276.250	1.111.373	276.250	1.111.373	229.659	305.628	305.628	305.628
Altro	-	-	-	-	-	-	-	-
totale imponibile/imposte diff.	276.250	1.111.373	276.250	1.111.373	229.659	305.628	305.628	305.628
<b>PERDITE FISCALI</b>								
esercizio 16/12/2005-30/04/2006	-	-	-	-	-	-	-	-
esercizi successivi all'1/5/2006	4.951.982	186.633	-	5.138.615	-	-	-	-
	4.951.982	186.633	-	5.138.615	-	-	-	-
Imposte anticipate (diff.) nette	4.805.136	-863.450	-171.226	4.112.912	-241.683	-282.069	-282.069	-282.069





**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS  
27 GENNAIO 2010, N° 39**

Ai Soci della  
Finanziaria Sviluppo Utilities Srl

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Finanziaria Sviluppo Utilities Srl (la "Società") chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Finanziaria Sviluppo Utilities Srl. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
  
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 28 giugno 2013.
  
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Finanziaria Sviluppo Utilities Srl al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

**PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.812.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001



- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Finanziaria Sviluppo Utilities Srl. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Finanziaria Sviluppo Utilities Srl al 31 dicembre 2013.

Torino, 25 giugno 2014

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink that reads 'Piero De Lorenzi'. The signature is fluid and cursive, with a large loop at the beginning.

Piero De Lorenzi  
(Revisore legale)

FINANZIARIA SVILUPPO UTILITIES S.R.L

Sede in Genova – Via SS.Giacomo e Filippo n.7

Capitale sociale interamente versato euro 350.000.000

Iscritta nel Registro delle Imprese di Genova al n. 01602020990

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Signori Soci,

con la presente, il Collegio sindacale intende informarVi dell'attività di vigilanza e controllo svolta in ottemperanza a quanto richiesto dall'art. 2403 del codice civile nel corso dell'esercizio 2013 e sulla formazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013.

Prima di procedere all'esposizione nella presente relazione delle conclusioni raggiunte mediante l'attività compiuta nei modi indicati, il Collegio precisa che, nell'espletamento dell'incarico, nel corso dell'anno 2013

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato alle Assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, mentre il controllo contabile è stato affidato dall'Assemblea, alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.a. Pertanto il bilancio d'esercizio sottoposto alla Vostra approvazione è stato revisionato dalla stessa Società;



- nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- tutte le decisioni del Collegio sindacale sono state assunte collegialmente e all'unanimità.

Inoltre, il Collegio precisa che la Vostra Società non svolge attività di direzione e coordinamento del gruppo IREN ex art. 2497 del codice civile.

Considerazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale

Il Collegio, nel corso dell'esercizio, ha ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo per loro dimensioni e caratteristiche.

Queste ultime sono illustrate in modo chiaro ed esauriente nella Relazione sulla gestione predisposta dagli Amministratori.

Il Collegio si limita pertanto a rilevare che, per quanto gli consta, esse sono risultate conformi alla legge ed allo statuto.

Per quanto riguarda i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2013, i principali fatti di gestione sono stati i seguenti:

- la società collegata IREN ha chiuso il bilancio separato con un utile di € 86.859.395,30=;
- in data 18 giugno 2014, l'Assemblea dei Soci di IREN S.p.A., in sede di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, ha deliberato un dividendo di euro 0,0523 per azione. Il dividendo spettante a FSU, pari ad euro 22.227.460=, contabilizzato per competenza nell'esercizio 2013, risulta adeguato alla copertura



del fabbisogno finanziario al servizio del debito pianificato rispettivamente per le rate del mese di luglio 2014 e del mese di gennaio 2015. Si rammenta che nel corso dell'esercizio 2012 è stata formalizzata la rinegoziazione del finanziamento in essere con Banca BIIS, in modo tale da mantenere gli equilibri dei flussi finanziari per gli anni successivi.

#### Operazioni infragruppo e con parti correlate di natura ordinaria, atipiche e inusuali

La Relazione sulla gestione dà informazioni in ordine all'affidamento alla correlata IREN S.p.A. delle funzioni relative alla contabilità e bilanci, servizi finanziari, legale e societario e assistenza fiscale sulla base di un contratto di servizio con previsione di un corrispettivo fisso per le attività correnti e un corrispettivo a consuntivo per prestazioni specifiche il cui costo per l'esercizio 2013 è stato pari ad € 34.203=.

Si dà altresì atto che nell'esercizio 2013 risulta ancora vivo il debito a lungo termine nei confronti di IREN S.p.A. per € 2.759.032= relativo alla richiesta di rimborso IRES a seguito deduzione IRAP riferito agli anni 2007-2009, periodo in cui la società, quale controllante di IRIDE S.p.A., predisponava il consolidato fiscale del Gruppo-Iride.

Non sono previste prestazioni di servizi da parte di altre società del Gruppo.

#### Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Il Collegio ha preso conoscenza della dinamica dei processi aziendali e ha assunto informazioni sull'andamento dell'attività in generale e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società.

Dall'insieme delle notizie acquisite e dalle analisi svolte, il Collegio ha potuto constatare

  
3 

che le azioni deliberate e poste in essere sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale, non manifestamente imprudenti, né azzardate, né in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa

L'attività sociale della Finanziaria Sviluppo Utilities S.r.l. non comporta la necessità di una struttura organizzativa complessa, e pertanto tutte le attività di esercizio della Società sono state conferite in outsourcing alla controllata IREN S.p.A..

A tal proposito occorre evidenziare che il personale di IREN preposto alla redazione di documenti contabili societari ha fornito tutte le informazioni necessarie al corretto svolgimento dell'incarico.

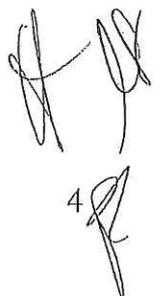
---

Le informazioni in ogni caso acquisite dal Collegio non hanno messo in rilievo disfunzioni e carenze che possano ostacolare il regolare svolgimento dell'attività aziendale.

Osservazioni sul sistema amministrativo/contabile – Rapporti con la Società di Revisione

Per quanto riguarda l'affidabilità e l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, il Collegio conferma il parere positivo già espresso nelle precedenti relazioni. Il Collegio sindacale, in occasione delle proprie riunioni, ha preso contatto con i rappresentanti della Società di Revisione che hanno rassicurato il Collegio stesso sulla regolare tenuta della contabilità sociale e sulla rispondenza della medesima ai fatti di gestione.

Indicazione sull'eventuale presentazione di esposti o denunce ex art.2408 C.C.



4

Il Collegio dà atto che non sono stati presentati esposti o denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile.

Osservazioni sul bilancio d'esercizio

Preliminarmente, si dà atto che l'organo amministrativo si è avvalso del maggior termine per la convocazione dell'assemblea degli azionisti ai sensi dell'art. 2364 ultimo comma, motivando nella Relazione sulla Gestione tale maggior termine, con la necessità di recepire le deliberazioni in ordine ai dividendi a favore dei soci dell'assemblea IREN S.p.A.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013, costituito da Stato Patrimoniale , Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione, è stato redatto in osservanza al dettato degli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in conformità ai principi e criteri contabili nazionali emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nonché dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La responsabilità del controllo contabile del bilancio d'esercizio è della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Dallo scambio di informazioni con tale soggetto non sono emerse informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Si evidenzia quindi che dall'attività svolta dal Collegio sindacale in ottemperanza ai doveri del suo ufficio non sono emersi fatti censurabili, omissioni o irregolarità meritevoli di segnalazione né si rendono necessarie osservazioni o proposte da sottoporre all'Assemblea.

Handwritten signatures and initials, including a large 'A' and 'M' and a smaller signature with the number '5' below it.

Il Collegio sindacale, in merito al progetto di bilancio sottoposto all'approvazione dei soci, non può esimersi da considerare quanto segue:

- il bilancio chiude con un utile di esercizio di € 15.121.722=, Tale risultato si fonda essenzialmente sulla contabilizzazione per competenza del dividendo deliberato dalla collegata IREN il 18 giugno 2014. Si ricorda che nell'esercizio 2011 l'organo amministrativo aveva operato una significativa svalutazione della partecipazione in IREN, per l'importo di € 257.942.929=.

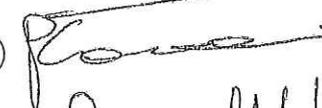
Genova, 25 giugno 2014

Il Collegio sindacale

Avv. Waldemaro Flick (Presidente)



Dott. Paolo Cacciari (Sindaco effettivo)



Dott. Emilio Gatto (Sindaco effettivo)

